

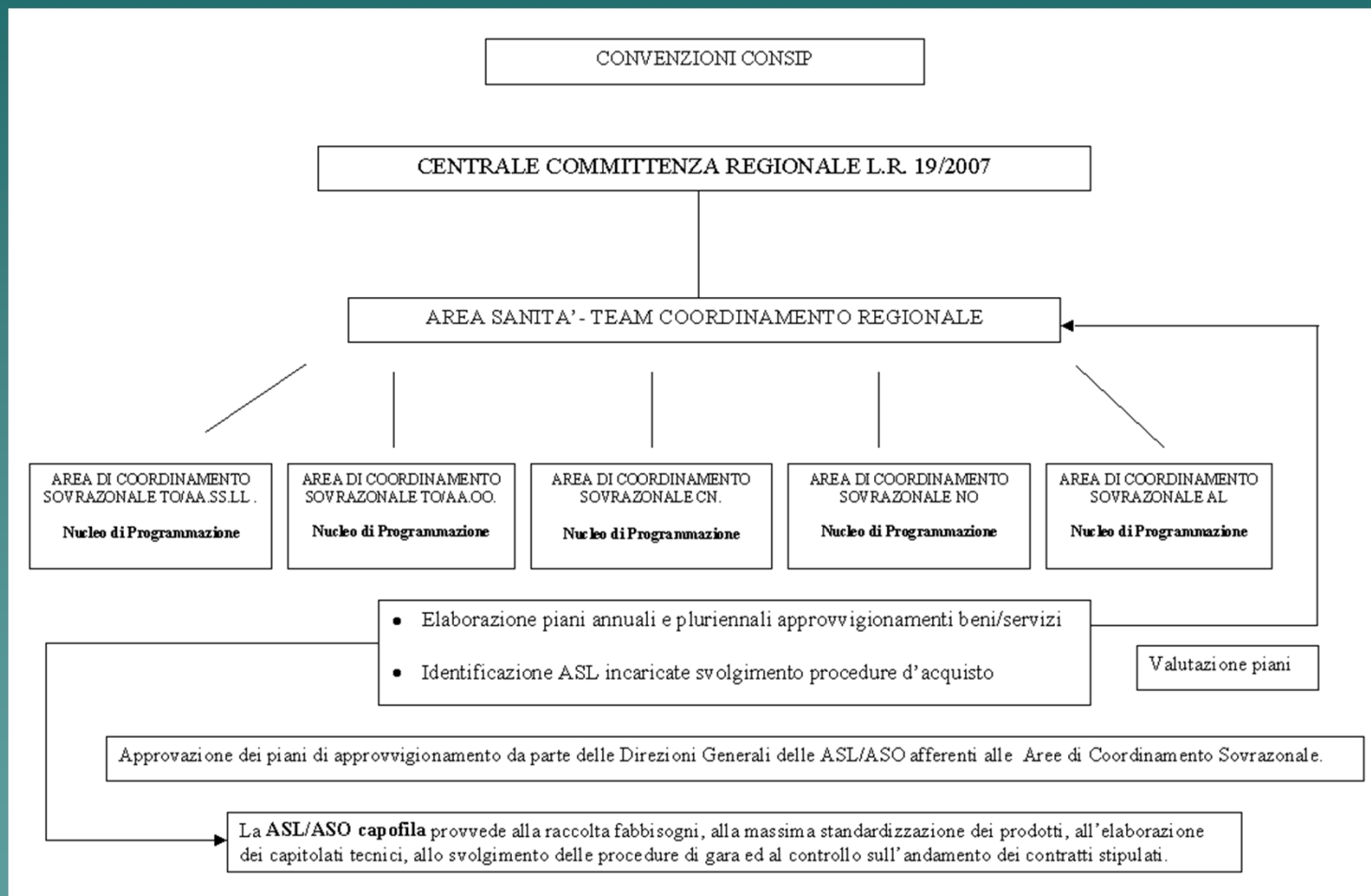
**LA GESTIONE DELLE GARE E DEI
CONTRATTI - LO SCENARIO
ATTUALE E FUTURO IN
PIEMONTE**



IL SISTEMA A RETE: le centrali di acquisto, le aree sovrazonali e le aziende.

- ◆ **Consip** : In attuazione della Legge finanziaria per il 2000, con il Decreto ministeriale del 24 febbraio 2000 il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha individuato nella Consip la struttura di servizio per gli acquisti di beni e servizi per le P.A.. Nelle Leggi finanziarie degli anni successivi sono stati definiti gli indirizzi cui via via la società si è attenuta nell'attuazione di tale programma.
- ◆ **SCR**: costituita con legge regionale 19/2007 al fine di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale in particolari settori tra cui la SANITA'.
- ◆ **Aree Sovrazonali**: previste dalla DGR 9-9007 del 20.06.2008, sulla base del precedente piano sanitario regionale, e costituite da un insieme di ASR omogenee per natura e/o vicinanza territoriale, con il compito di organizzare gli acquisti sulla base delle indicazioni dei nuclei di programmazione e del team di coordinamento regionale, e con l'individuazione di una azienda quale capofila.
- ◆ **Aziende**: nel modello a rete le singole aziende provvedono agli acquisti che non sono espressamente attribuiti a SCR o alle Aziende capofila delle aree sovra zonali.

IL SISTEMA A RETE



AGGREGAZIONE DEI FABBISOGNI: MOTIVAZIONI E SINERGIE POSSIBILI

- ◆ Standardizzazione della domanda
 - ◆ Gestione dell'appropriatezza di utilizzo
 - ◆ Standardizzazione delle codifiche e delle anagrafiche dei prodotti
 - ◆ Conseguimento economie di scala
 - ◆ Razionalizzazione delle procedure di acquisto
- 
- A stylized, layered mountain range graphic in shades of teal and blue, located in the bottom right corner of the slide.

LE FEDERAZIONI

- ◆ Con legge 28 marzo 2012 n. 3 la Regione Piemonte istituisce Federazioni Sanitarie

- ◆ Compiti delle Federazioni:
 - Acquisti di beni e servizi ad eccezione dei servizi socio-sanitari
 - Logistica
 - Reti informative e digitalizzazione
 - Gestione del patrimonio immobiliare e manutenzioni
 - Programmazione investimenti e valutazioni tecnologie
 - Manutenzioni del patrimonio tecnologico
 - Organizzazione e gestione centri di prenotazione
 - Gestione affari legali

LE AREE INTERAZIENDALI DI COORDINAMENTO

- ◆ Con legge regionale 13 novembre 2013, n. 20 è stato disposto lo scioglimento delle Federazioni a far data dal 1° gennaio 2014 ed è stata prevista la costituzione delle Aree interaziendali di coordinamento (A.I.C.) per l'esercizio in forma aggregata delle funzioni amministrative, tecniche logistiche.

LE AREE INTERAZIENDALI DI COORDINAMENTO (A.I.C)

- ◆ Con D.G.R. 9 dicembre 2013, n. 43-6861 la Giunta Regionale ha individuato cinque aree interaziendali di coordinamento e le aziende sanitarie afferenti:
- ◆ A.I.C. 1 (ASL TO1, ASL TO3, ASL TO5, A.O. MAURIZIANO, A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO)
- ◆ A.I.C. 2 (ASL TO 2, ASL TO4)
- ◆ A.I.C. 3 (ASL VC, ASL NO, ASL BI, ASL VCO, A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA)
- ◆ A.I.C. 4 (ASL CN1, ASL CN2, A.O. S. CROCE E CARLE)
- ◆ A.I.C. 5 (ASL AL, ASL AT, A.O. SS ANTONIO E BIAGIO)

In ragione della complessità ed in correlazione al ruolo privilegiato svolto sotto il profilo dell'integrazione tra attività assistenziali, didattiche e scientifiche, l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza non è stata inserita in alcuna area interaziendale di coordinamento

IL COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE AZIENDALI NELLA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI DI DISPOSITIVI MEDICI: RUOLI E COMPETENZE.

I DM presentano una importante variabilità di requisiti tecnici ed un grado di innovazione molto elevato

Al fine di procedere alla massima standardizzazione conseguibile e di effettuare valutazioni HTA, con il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali che intervengono nel processo di acquisto, la Regione Piemonte con DGR 9-1435 del 28 gennaio 2011, ha previsto la costituzione di apposite Commissioni aziendali o interaziendali per la stesura e gestione di prontuari dei dispositivi medici

COMPITI DELLE COMMISSIONI DISPOSITIVI MEDICI

- ◆ Stesura del repertorio dei dispositivi medici aziendale informatizzato, con standardizzazione dei beni da utilizzarsi e con attribuzione codifiche univoche (CND e codice repertorio DM)
- ◆ Verifica e autorizzazione all'inserimento nel repertorio di nuovi DM, richiesti dagli utilizzatori.
- ◆ Verifica effettiva infungibilità dei prodotti richiesti da unico fornitore per caratteristiche tecniche specifiche.
- ◆ Stesura linee guida aziendali per il corretto utilizzo dei DM.

I NUOVI INDIRIZZI REGIONALI SUI DISPOSITIVI MEDICI

ISTITUZIONE DEL NUCLEO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE DEI CONTENUTI TECNOLOGICI DEI
DISPOSITIVI MEDICI CONSUMABILI E/O MONOUSO
(NuVDM)

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DEI
DISPOSITIVI MEDICI IN OGNI AREA
INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO

NUCLEO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DEI CONTENUTI TECNOLOGICI DEI DISPOSITIVI MEDICI CONSUMABILI E/O MONOUSO (NuVDM)

Con D.G.R. 30 settembre 2013 n. 18-64/20 la Regione Piemonte ha disposto l'istituzione di un Nucleo regionale per la valutazione dei contenuti tecnologici dei dispositivi medici consumabili e/o monouso (NuVDM) con l'obiettivo di integrare e coordinare le attività svolte dalle Commissioni dispositivi medici delle ASR, al fine di migliorare l'efficienza complessiva dei processi valutativi

FUNZIONI DEL NUCLEO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DEI CONTENUTI TECNOLOGICI DEI DISPOSITIVI MEDICI CONSUMABILI E/O MONOUSO (NuVDM)

Il NuVDM, sulla base delle segnalazioni delle Commissioni dispositivi medici o di propria iniziativa, svolge le seguenti funzioni:

- ❑ Verifica dell'effettiva sussistenza di esclusività per le nuove forniture di dispositivi medici consumabili/monouso con distinzione dei casi di sostanziale fungibilità tra diverse soluzioni presenti sul mercato; questi ultimi casi dovranno essere riconducibili a procedure di acquisizione che coinvolgano più fornitori, secondo i principi della concorrenza e della economicità, verificando inoltre la disponibilità di gare centralizzate regionali o CONSIP
- ◆ Verifica, per le tecnologie di accertata infungibilità, dell'opportunità di avviare trattative centralizzate, in base ai fabbisogni rilevati in ambito regionale, al fine di ricercare economie di scala
- ◆ Verifica secondo le metodologie HTA (Health Technology Assessment), per le tecnologie esclusive/infungibili aventi carattere innovativo, dell'effettiva appropriatezza ed opportunità di impiego.

LA COMMISSIONE DISPOSITIVI MEDICI NELLE AREE INTERAZIENDALI DI COORDINAMENTO

IL LIVELLO INTERAZIENDALE RISULTA QUELLO
OTTIMALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI
ATTRIBUITE ALLE COMMISSIONI DISPOSITIVI
MEDICI

ENTRO IL 15.03.2014, IN OGNI AREA
INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO DEVE
ESSERE COSTITUITA LA NUOVA COMMISSIONE
DEI DISPOSITIVI MEDICI, ADEGUATAMENTE
RAPPRESENTATIVA DI TUTTE LE AZIENDE
AFFERENTI

A stylized, dark teal silhouette of a mountain range is positioned in the bottom right corner of the slide, partially overlapping the text area.